



# REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **14** del 19/01/2010 del Registro delle Deliberazioni

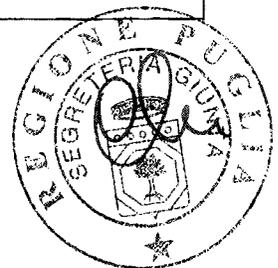
Codice CIFRA: A08/DEL/2010/00001

**OGGETTO:** Regolamento di disciplina dei criteri per la mobilità per passaggio diretto di personale presso la Regione Puglia n. 26 del 26 ottobre 2009. Modificazioni ed integrazioni.

L'anno 2010 addì 19 del mese di Gennaio, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:	Sono assenti:
Presidente Nichi Vendola	Assessore Mario Loizzo
V. Presidente Loredana Capone	Assessore Dario Stefano
Assessore Fabiano Amati	Assessore Gianfranco Viesti
Assessore Angela Barbanente	
Assessore Tommaso Fiore	
Assessore Elena Gentile	
Assessore Silvia Godelli	
Assessore Onofrio Introna	
Assessore Michele Losappio	
Assessore Guglielmo Minervini	
Assessore Michele Pelillo	
Assessore Magda Terrevoli	

Assiste alla seduta il Dott. Romano Donno, Segretario redigente.



L'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva, Guglielmo Minervini, sulla base dell'istruttoria espletata dal Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, riferisce quanto segue:

Con deliberazione di Giunta regionale n. 1884 del 20 ottobre 2009 è stato adottato il Regolamento di disciplina dei criteri per la mobilità per passaggio diretto di personale, presso la Regione Puglia.

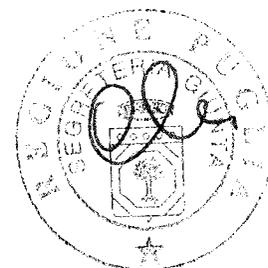
Di seguito il Presidente della Giunta regionale ha provveduto, ai sensi dell'art. 42 comma 1 lett. c della legge regionale del 12 maggio 2004, n. 7 - Statuto della Regione - ad emanare il citato Regolamento, successivamente pubblicato sul B.U.R.P. n. 171 suppl. del 30 ottobre 2009, - Regolamento regionale 26 ottobre 2009, n. 26.

Con tale importante provvedimento si è inteso disciplinare, in forma compiuta ed articolata, la possibilità per dipendenti di altre amministrazioni di transitare, per passaggio diretto, presso la Regione Puglia al fine di meglio corrispondere al fabbisogno di personale e delle professionalità come individuate secondo le norme vigenti.

Tanto anche in attuazione dell'art. 30 del d.lgs 30 marzo 2001, n. 165 espressamente richiamato nel provvedimento giuntale n. 1450 del 4 agosto 2009, di prima adozione del Regolamento in parola, cui è seguito l'iter previsto dall'art.44 comma 2 della citata L.r. n.7/2004.

Con d. lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 in attuazione della legge delega 4 marzo 2009, n. 15 il legislatore nazionale ha introdotte significative e numerose modificazioni al d.lgs n.165/2001, in particolare per quanto concerne il citato art. 30, il comma 1 è stato sostituito dal seguente:

*"Le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante cessione del contratto di lavoro di dipendenti appartenenti alla stessa qualifica in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento. Le amministrazioni devono in ogni caso rendere pubbliche le disponibilità dei posti in organico da ricoprire attraverso passaggio diretto di personale da altre amministrazioni fissando preventivamente i criteri di scelta. Il trasferimento è disposto previo parere favorevole dei dirigenti responsabili dei servizi e degli uffici cui il personale è o sarà assegnato sulla base della professionalità in possesso del dipendente in relazione al posto ricoperto o da ricoprire." (art. 49 comma 1 del d.lgs. 150/2009).*



Tale nuova formulazione introdotta dal d.lgs. n. 150/2009 richiede un adeguamento normativo delle disposizioni del Regolamento n. 26 del 26 ottobre 2009.

Al riguardo appare utile rappresentare che in fase di prima applicazione la prescrizione prevista dall'art. 3 lettera d) del Regolamento in parola, secondo la quale nella domanda di passaggio diretto deve essere dichiarato ed allegato il parere favorevole dell'amministrazione di appartenenza, a pena di inammissibilità dell'istanza stessa (c.2 art. 3 del Regolamento), non appare in linea con le suddette modificazioni normative che ancora il parere favorevole dell'amministrazione cedente, al momento del trasferimento e non a quello (attualmente previsto con regolamento regionale) della partecipazione alla procedura di mobilità con l'emanazione del conseguente bando.

Si ritiene opportuno, quindi modificare l'art. 3 del Regolamento, prevedendo l'acquisizione del parere favorevole della amministrazione di provenienza solo a conclusione dei procedimenti amministrativi, concernenti la mobilità per passaggio diretto, come disciplinati dalla stesso Regolamento.

Le modificazioni al Regolamento *de quo*, che qui si propongono, attengono pertanto a una mera presa d'atto delle avvenute riformulazioni degli articoli del d.lgs. n. 165/2001 ai quali lo stesso ha fatto riferimento nonché a una variazione nei requisiti di ammissibilità delle domande di passaggio diretto, tale da rendere applicabile ed efficace il Regolamento intervenendo, tuttavia, su di un aspetto marginale della disciplina regionale.

Pertanto ricorrono i caratteri di urgenza, come disciplinati dal c. 3 dell'art. 44 della l. r. n.7/2004 Statuto della Regione Puglia, nell'adottare le modificazioni ed integrazioni che qui si riportano:

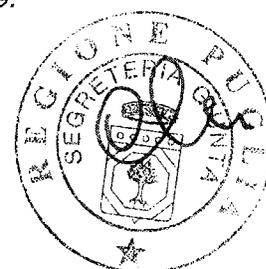
all'art. 3, la lett. d) e il comma 2 vengono abrogati;

all'art. 7 è aggiunto il seguente comma 5 bis " *Il Responsabile della struttura di vertice dell'Ufficio competente provvede altresì a richiedere ai candidati risultati vincitori, il parere favorevole al trasferimento della amministrazione di appartenenza. La mancata acquisizione di detto parere nei termini indicati nella richiesta comporta la decadenza dalla graduatoria finale di merito. In tale caso, con le stesse modalità, si procede allo scorrimento della graduatoria* ".

Si propone, pertanto, di adottare le surriferite modificazioni concernenti il *Regolamento di disciplina dei criteri per la mobilità esterna del personale n. 26 del 26 ottobre 2009*.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S.M.E.I.**

3



4.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Si propone di ricorrere alla procedura d'urgenza prevista dall'art.44, comma 3, della L.r. 7/2004 in quanto trattasi di mero adeguamento a nuove norme legislative di riferimento.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi delle leggi costituzionali n. 1/99 e 3/2001 nonché della L.R. n. 7/2004 "Statuto della Regione Puglia".

### LA GIUNTA

- udita la relazione dell'Assessore alla Cittadinanza Attiva;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Direttore dell'Area organizzazione e Riforma dell'Amministrazione;
- a voti unanimi espressi ai sensi di legge;

### DELIBERA

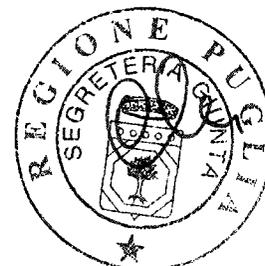
Di adottare le modifiche concernenti il "Regolamento di disciplina dei criteri per la mobilità esterna del personale n. 26 del 26 ottobre 2009" con la procedura d'urgenza prevista dall'art.44 comma 3 dello Statuto, come di seguito riportate:

- all'art. 3, la lett. d) e il comma 2 vengono abrogati.
- all'art. 7, è aggiunto il seguente comma 5 bis " *Il Responsabile della struttura di vertice dell'Ufficio competente provvede altresì a richiedere ai candidati risultati vincitori, il parere favorevole al trasferimento della amministrazione di appartenenza. La mancata acquisizione di detto parere nei termini indicati nella richiesta comporta la decadenza dalla graduatoria finale di merito. In tale caso, con le stesse modalità, si procede allo scorrimento della graduatoria* ".

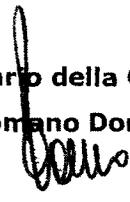
il Presidente della Giunta regionale provvederà all'emanazione, ai sensi dell'art. 42, comma 1 lettera c) della l.r. n.7/2004 - Statuto della Regione Puglia - del Regolamento in parola come modificato;

di richiedere, nei termini di cui al citato art. 44, comma 3, il parere di cui al precedente comma 2; di riservarsi ogni ulteriore determinazione a seguito del parere espresso dalla competente C.C.P., ovvero del decorso del termine di cui al più volte citato articolo.

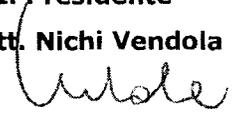
4



**Il Segretario della Giunta**  
**dott. Romano Donno**

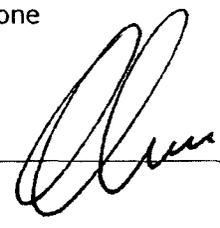


**Il Presidente**  
**dott. Nichi Vendola**

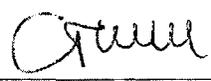


Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio a me affidato, è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

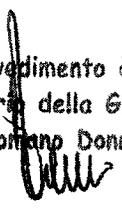
Il Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione  
( prof. Pasquale Chieco)



L'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva  
proponente  
(prof. Guglielmo Minervini)



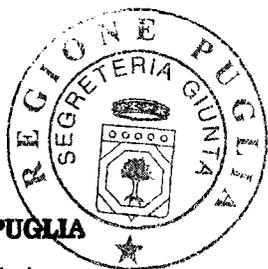
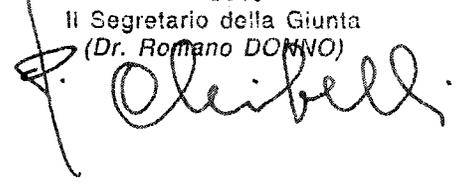
**Il Presente provvedimento è esecutivo**  
**Il Segretario della Giunta**  
**Dott. Romano Donno**



**REGIONE PUGLIA**  
**SEGRETERIA GIUNTA**

La presente copia, composta da n° 5 facciate, è conforme all'originale depositato presso la Segreteria della Giunta - **4 FEB. 2010**

Il Segretario della Giunta  
(Dr. Romano DONNO)



5

**CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA**

Trasmesso alla II Commissione

Consiliare il 06/02/10